



La Santa Sede

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

*A Fratel JOHN JOHNSTON
Superiore Generale
dei Fratelli delle Scuole Cristiane*

Il Grande Giubileo dell'Incarnazione segnerà per i Fratelli delle Scuole Cristiane un duplice anniversario. Nel corso di questo mese di maggio sarà festeggiato il centenario della canonizzazione di san Giovanni Battista de La Salle, fondatore del vostro Istituto, come pure il cinquantenario della sua proclamazione, ad opera del mio predecessore Papa Pio XII, quale Patrono speciale di tutti gli educatori dell'infanzia e della gioventù. Questo duplice avvenimento mi offre l'opportunità di unirmi profondamente alla vostra preghiera e alla vostra azione di rendimento di grazie, e anche a quelle di tutti i membri della vostra famiglia religiosa, e di rivolgere a tutti un cordiale saluto, soprattutto mentre si riunisce attorno a voi il 43° Capitolo generale del vostro Istituto.

Con il suo genio pedagogico, san Giovanni Battista de La Salle fu un illustre pioniere dell'educazione popolare dei bambini e dei giovani. Come vero apostolo, seppe servire i bambini che frequentavano le sue scuole, sforzandosi innanzitutto di formare i loro maestri. Una simile intuizione resta fondamentale oggi, poiché sottolinea come l'educazione presupponga da un lato la trasmissione dei valori umani e cristiani e dall'altro la testimonianza di adulti che mostrino ai giovani cos'è una vita bella ed equilibrata. L'educazione è dunque più che un mestiere, è una missione, che consiste nell'aiutare ogni persona a riconoscere ciò che ha d'insostituibile e di unico, affinché cresca e si sviluppi. Proclamando il vostro fondatore Patrono di tutti gli educatori dell'infanzia e della gioventù, la Chiesa lo propone come modello da imitare e come esempio per tutti coloro che hanno un compito educativo, invitandoli a dare prova di creatività, di pazienza e di dedizione, e a discernere i bisogni dei giovani, rispondendo così alle loro aspirazioni profonde.

Spetta ai fratelli far conoscere la grandezza dell'apostolato e della visione cristiana di educatore di

san Giovanni Battista de La Salle, che conservano tutta la loro attualità per il mondo di oggi. Il suo carisma, alimentato dalla contemplazione assidua di Dio, Creatore e Salvatore, e vissuto secondo l'ideale religioso di un'esistenza consacrata al Signore in una vita comunitaria e fraterna, mostra che educare, insegnare ed evangelizzare formano un tutt'uno.

L'educazione resta incompleta se non conduce all'apprendimento del rispetto della vita e della libertà, del servizio alla verità e del desiderio del dono di sé. Annunciando il Vangelo nelle scuole, scopo del vostro apostolato, vi sforzate di formare ogni uomo, di formare l'uomo integrale.

Incoraggio dunque tutti i Fratelli nella loro missione di educazione e di evangelizzazione, soprattutto fra i bambini e i giovani poveri o in difficoltà, mostrando loro che ognuno è infinitamente prezioso agli occhi di Dio. Essi partecipano così in modo insigne alla missione della Chiesa. Li esorto a essere autentici figli di san Giovanni Battista de La Salle, sostenendosi a vicenda lungo la via della santità. Prendendo parte all'"opera di Dio" e vivendo pienamente la dimensione catechetica del loro nobile compito, che raccolgano sempre, nei numerosi Paesi dove sono presenti, le sfide attuali e future, in particolare in questo tempo in cui, in un mondo in evoluzione, molti punti di riferimento della vita morale stanno scomparendo! Come vi ho detto durante il vostro ultimo Capitolo generale, il [14 maggio 1993](#), "siate in ogni circostanza maestri, testimoni di Cristo, educatori cristiani, con l'esempio e la parola"! Che possiate, mediante questa duplice commemorazione al centro dell'anno giubilare, ravvivare la vostra missione e invitare i giovani a seguire l'ideale lasalliano nella vita religiosa!

Affidando all'intercessione della Vergine Maria e di san Giovanni Battista de La Salle voi e tutti i vostri fratelli, i Professori, gli studenti delle vostre scuole e i loro genitori, gli ex alunni e la famiglia lasalliana che collaborano con voi nella vostra missione, vi imparto di tutto cuore la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 2 maggio 2000

GIOVANNI PAOLO PP. II

© Copyright 2000 - Libreria Editrice Vaticana